

REAZIONE POLEMICA DEL CONSIGLIERE SULLA VICENDA «CASA DI RIPOSO»

Edolo, la minoranza si spacca: Luca Masneri passa al Gruppo misto

EDOLO - La minoranza del Consiglio comunale di Edolo si spacca in due.

Il consigliere Luca Masneri ha infatti lasciato il gruppo «Forze Unite per Edolo» cui apparteneva confluendo così nel gruppo misto che diviene così gruppo Udc. La consegna degli atti ufficiali avvenuta nella giornata di ieri è stata la conclusione di una settimana intensa per la minoranza edolese. «La separazione - spiega Masneri in una nota - pone le sue radici in una diversità di

vedute che da tempo si palesava nel gruppo "Forze Unite per Edolo". Fattore scatenante è stata la questione riguardante la «Casa di riposo Giamboni» che tiene banco nel Comune dell'Alta Valle da alcune settimane e sulla quale il Consigliere si era espresso in modo netto, con un comunicato stampa risalente all'inizio del marzo scorso.

In Consiglio, attualmente, vi sono quindi tre gruppi. La maggioranza «Uniti per Edolo» che vanta 12 seggi, il gruppo

«Forze Unite per Edolo» con 4 seggi ed il gruppo Udc - formalmente gruppo misto - con un solo membro.

In merito alla sua uscita dal Gruppo Forze Unite per Edolo Masneri spiega così i suoi programmi futuri. «Voglio assicurare chi vede all'orizzonte possibili alleanze con la maggioranza: con questa Giunta non esiste, al momento, spazio per nessuna intesa poiché non ne condivido l'operato né nel metodo, né nel merito. Le ragioni - continua Masneri - che mi hanno portato ad

espormi, in questo modo, al fuoco incrociato della maggioranza e di parte della minoranza, nonché alla critica dei miei detrattori, sono la convinzione nei miei ideali, il mio amore per la politica, quella vera, che non ammette compromessi con i propri valori di riferimento. Sono un convinto assertore della necessità della politica che reputo un atto di amore per la collettività e un dovere per il cittadino. Questa mia concezione della politica stessa mal si conciliava, ormai da tempo, con l'incom-

prendibile pacatezza con la quale alcuni miei compagni di minoranza, verso i quali provo un naturale e sincero affetto, sostenevano la loro azione all'interno del Consiglio comunale».

Come dicevamo la questione «Casa di riposo» è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Masneri promuove, infatti, un comitato che contesta nel modo e nel merito l'operato del nuovo consiglio di amministrazione, recentemente nominato dalla Giunta. Il mancato sostegno

da parte degli altri componenti del gruppo «Forze Unite per Edolo» ha portato quindi alla scissione.

A conclusione della breve nota scritta, Masneri precisa: «La mia scelta di abbandonare il Gruppo Forze Unite per Edolo è stata presa nell'assoluta autonomia di pensiero e nulla ha a che vedere con le vicende nazionali di Udc e Cdl. Agli amici di "Forze Unite per Edolo", auguro buon lavoro e offro la mia disponibilità a collaborare, con sincerità, ma con determinazione».

Paolo Testini Il municipio di Edolo



Presentato il progetto per lo stabile di Boario: che ospiterà un centro di formazione e la prima scuola di alto perfezionamento per docenti in Lombardia

L'ex «Consolata» diventerà un Cfp

La ristrutturazione, finanziata al 70% dalla Provincia, costerà 2 milioni di euro

Elia Mutti
BOARIO

Dopo anni di abbandono, lo stabile ex «Consolata» che sorge in via Valeriana, nel centro termale di Boario, viene sottoposto a ristrutturazione e destinato ad ospitare un Cfp (Centro di formazione professionale) e la prima scuola in Lombardia di Alto perfezionamento per docenti e dirigenti scolastici.

L'impegno complessivo di spesa è stimato in due milioni di euro: il 70% a carico della Provincia di Brescia e il rimanente 30% equamente diviso fra la Comunità montana Valle Camonica e il Comune di Darfo. L'accordo per il recupero vede in prima fila anche il Centro formativo

provinciale «Zanardelli» di Darfo.

Il primo lotto dei lavori (per complessivi 1.450.000 euro) è stato avviato ieri mattina con la posa virtuale della prima pietra e verrà ultimato entro dodici mesi. Questo è l'impegno formale che il presidente della Provincia Alberto Cavalli, il sindaco di Darfo, Francesco Abondio, gli assessori provinciali Francesco Mazzoli, Riccardo Minini e Gianpaolo Mantelli, la vice presidente della Comunità montana, Elisabetta Perbellini, e l'ingegner Carlo Lazzaroni si sono assunti davanti alle numerose autorità presenti alla cerimonia.

«La scelta di realizzare quest'opera in Valcamonica non è casuale - ha detto

Cavalli -, la vallata dell'Oglio merita un sostanziale investimento per la formazione del capitale umano e un'opportunità in più per potenziare il binomio cultura e turismo».

Il progetto prevede il recupero di una parte significativa dell'edificio. Il fabbricato ha una superficie complessiva di 6.062 metri quadrati e, attualmente, è occupato, solo in minima parte, dall'asilo comunale. La porzione dell'immobile interessata ai lavori sorge ad ovest: 2.123 metri quadrati di superficie distribuiti su tre piani fuori terra, oltre al piano interrato adibito a depositi e locali tecnici.

Il Comune di Darfo concede in uso gratuito per 50 anni la porzione dell'edifi-

cio da ristrutturare all'azienda Zanardelli. Le opere previste riguardano essenzialmente la redistribuzione funzionale degli spazi interni e la sostituzione di tutti i serramenti, i pavimenti e i rivestimenti.

Sono previste anche opere di abbattimento delle barriere architettoniche e la sostituzione degli impianti tecnici esistenti (elettrico, termoidraulico e antincendio). L'impresa Sandrini Spa di Casalmoro (Mantova), vincitrice dell'appalto, entro 365 giorni dovrà realizzare nove aule didattiche, due laboratori di informatica, un laboratorio di acconciature e uno di estetica, tre blocchi di servizi igienici, due spogliatoi con docce, la sala professori e tre uffici segreteria.



L'istituto della «ex Consolata»

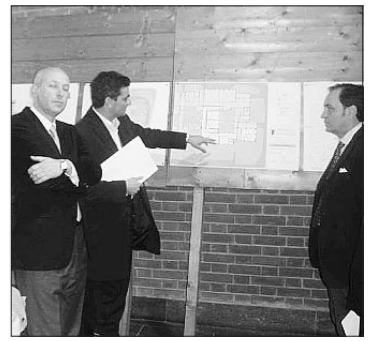
Un'odissea iniziata nel '90

BOARIO

Erano i primi anni Sessanta quando i padri della Consolata decisero di costruire a Boario Terme un centro dove preparare i giovani alla vita missionaria.

Per realizzare l'opera scelsero un'area di 12.400 metri che, a quel tempo, era decisamente periferica. Il complesso che annovera anche una chiesa ancora in ottimo stato venne utilizzato dai missionari per circa un decennio, poi fu chiuso e abbandonato.

Negli anni che seguirono fu preso di mira da ladri, vandali e pirmani. L'edificio fu deprezzato di



L'illustrazione del progetto di recupero Da allora l'ex «Consolata» andò incontro a un degrado preoccupante.

Il recupero iniziato ieri induce a sperare che il «problema ex Consolata» possa rappresentare una iniziativa utile non solo alla Valcamonica, alla provincia di Brescia ma a tutte le realtà culturali italiane.

el. mut.

STASERA A MALEGNO

«La Passione del terzo millennio»

MALEGNO - Questa sera, 4 aprile, alle 20, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea di Malegno, verrà presentata la «Passione del terzo millennio» per iniziativa di un gruppo di giovani padri di famiglia impegnati soprattutto nell'animazione della liturgia domenicale.

Sul tema della passione e dei drammi dell'uomo del nostro tempo verranno proposti testi di sant'Agostino, Oriana Fallaci, Nelson Mandela, Ma-

dre Teresa di Calcutta, Lilli Gruber e altri ancora.

Le musiche, invece, sono state attinte da un repertorio piuttosto vasto, che comprende Morricone, Cocciantini, Nannini, Armstrong, Sting, Rossi, Zero, Paisani e Lennon.

La lettura dei testi sarà accompagnata, oltre che dalle musiche, anche da un apparato iconografico consistente di immagini e diapositive illustrative dei tempi proposti.

Trasferita umbra per due classi dell'istituto brenese che hanno primeggiato nel concorso nazionale «Le avventure di Gatto Fantasio»

Il «Tonolini» premiato a Perugia

BRENO

Gli studenti dell'Istituto comprensivo «Tonolini» di Breno premiati al Fantasio Festival di Perugia.

La scuola camuna ha partecipato nei mesi scorsi, insieme ad oltre 150 istituti italiani, al concorso «Le avventure di Gatto Fantasio» dedicato allo sviluppo della creatività di ragazze e ragazzi ed incentrato sulla figura di un felino d'ecce-

zione, ideato dalla scrittrice fantasy Moony Witcher.

Fra i vincitori, che saranno premiati a Perugia nel corso del Fantasio Festival che si svolgerà nella Rocca Paolina dal 19 al 22 aprile, anche l'Istituto di Breno, i cui studenti hanno primeggiato in due categorie. Agli studenti della IA è andato il primo premio per la realizzazione di opere pittoriche, mentre gli studenti della IB si sono aggiudicati il primo premio

per le sceneggiature.

«I ragazzi erano entusiasti di partecipare al concorso. Dopo un primo approccio teorico - racconta la professoressa Monica Bianchi - c'è stata la parte pratica, che più li ha motivati. Ognuno ha potuto allenare la propria fantasia. La collaborazione fra insegnanti e ragazzi ha portato a ottenere ottimi risultati che ci hanno ripagato della fatica e dell'impegno che abbiamo messo».



Una panoramica di Breno

APPALTI & LICITAZIONI LEGALI & CONCORSI

Tribunale di Roma

FALLIMENTO 195/2004
CO.G.I.S. spa

Vende all'incanto il giorno 10 maggio 2007 i seguenti immobili siti in Giarone, Via Carobe n. 32/34:

LOTTO 3: Appartamento uso ufficio mq. 79
Prezzo base ribassato € 46.000,00

LOTTO 4: Appartamento uso ufficio mq. 107
Prezzo base ribassato € 70.000,00

LOTTO 5: Appartamento uso ufficio mq. 133
Prezzo base ribassato € 86.000,00

Aumento minimo € 3.000,00. Offerte cauzionate del 10% del prezzo base

Maggiori informazioni presso il Curatore telef. 06.2314427 ore 17.00 - 20.00 oppure sul sito www.astegudiziarie.it

QUESTA RUBRICA

costituita da comunicazioni FINANZIARIE,

LEGALI,

di

GARE

ed

APPALTI

è pubblicata settimanalmente sul

GIORNALE DI BRESCIA

TUTTI I MERCOLEDÌ

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BRESCIA

SEZIONE FALLIMENTARE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE IV° ESPERIMENTO SENZA INCANTO

L'ill.mo Sig. Giudice Delegato Dott. Gianluigi Canali, ha ordinato la vendita senza incanto ed ha fissato, avanti a sé, per il giorno 14 giugno 2007 alle ore 11,00 l'apertura delle buste contenenti le offerte, presentate ai sensi degli artt. 570 e segg. c.p.c., dei beni immobili di proprietà della società fallita di seguito descritti:

Lotto A Ghedi (Bs) Via Rimebranze n. 22. Laboratorio con servizi, locale caldaia e scivolo esclusivo al piano seminterrato di mq 105. Risultano carichi pregiudizievoli e irregolarità edilizia.

Lotto B Chiari (Bs) Via S. Rocco n. 13. Negozio, composto da unico locale con bagno e antibagno al piano terra di mq 55. Risultano carichi pregiudizievoli.

Il tutto come meglio descritto ed individuato nella perizia agli atti redatta dall'ing. Dario Distefano, da intendersi integralmente richiamata e nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano e meglio descritto in ogni sua parte.

	Prezzo base	Cauzione	Fondo spese	Rilancio
LOTTO A)	23.000,00 oltre IVA di legge	Pari al 10% del prezzo base	2.000,00	1.000,00 con obbligo del primo rilancio
LOTTO B)	55.000,00 oltre IVA di legge	Pari al 10% del prezzo base	4.000,00	2.000,00 con obbligo del primo rilancio

Importi da versare mediante n° 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Sezione Fallimentare - Tribunale di Brescia, emessi da Istituto Bancario operante nella Provincia di Brescia.

Che in presenza di più offerenti si procederà alla gara fra gli stessi partendo dall'offerta più alta.

Che ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione di offerta, contenente il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico nonché l'indicazione del lotto per cui si vuole partecipare.

Che la dichiarazione di offerta e gli assegni devono essere presentati in busta chiusa e senza segni di riconoscimento contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, entro le ore 13,00 del giorno 13.06.2007, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Brescia, per ulteriori modalità di partecipazione consultare l'ordinanza di vendita.

Qualora non fossero pervenute offerte si procederà alla vendita con incanto che si terrà allo stesso giorno 14.06.2007 alle ore 11.10, nell'ufficio del Sig. Giudice Delegato mediante versamento degli importi come sopra indicati con modalità di partecipazione da consultare sull'ordinanza di vendita.

Che il saldo prezzo dovrà essere integralmente (previa deduzione della cauzione), versato in Cancelleria entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Ulteriori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare e presso il curatore dott. Franco Vullone con Studio in Brescia via Romanino n. 16 - tel. 030/3758280, sul sito Internet www.studiovullone.it o sul sito www.bresciaonline.it.

IL CURATORE dott. Franco Vullone

Per la pubblicità sul

GIORNALE DI BRESCIA

NUMERICA PUBBLICITÀ

BRESCIA - Via LATTANZIO GAMBARA, 55 - Tel. 030/37401 - Fax 030/3772300

TRIBUNALE DI BRESCIA

SEZIONE FALLIMENTARE - FALLIMENTO N° 220/06
VENDITA DI BENI IMMOBILI SENZA E CON INCANTO

(primo tentativo)

Il Giudice Delegato Dott. Raffaele Del Porto con ordinanza in data 16/03/2007 ha disposto la vendita degli immobili acquisiti dal fallimento come segue:

LOTTO N° 1

Alloggio di civile abitazione con due autorimesse, in Castrezzato (BS) Via Ferramola n. 21, comprendente:

- soggiorno, due camere, bagno e disimpegno (mq. 87) al piano terra;
- ampia taverna, bagno e lavanderia (mq. 85) al piano interrato;
- due autorimesse adiacenti alla taverna (mq. 48);

LOTTO N° 2

Ufficio con autorimessa ed area a giardino, in Castrezzato (BS) Via Ferramola n. 21, comprendente:

- tre vani, disimpegno e servizio (mq. 53);
- autorimessa di (mq. 14) al piano terra;
- Le unità immobiliari di cui ai Lotti n° 1 e n° 2 sono attualmente occupate

LOTTO N° 3

Vecchia Cascina con annessa area agricola in Chiari (BS) Via Strada vecchia per Brescia n. 2/4; attualmente disabitata composta da:

- fabbricato principale a due piani fuori terra, con antistante portico e loggiato (mq. 656);
- fabbricato secondario parzialmente crollato (mq. 154);
- ampia corte, di esclusiva pertinenza del cascinale (mq. 5.320);
- piccolo appezzamento di terreno (mq. 1.380).

La cessione degli immobili indicati nei tre lotti è soggetta ad Imposta di Registro.

CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO

	Prezzo base	Cauzione	Rilancio Minimo (in caso di gara)
Lotto n. 1	€ 240.000,00	€ 24.000,00	€ 10.000,00
Lotto n. 2	€ 110.000,00	€ 11.000,00	€ 5.000,00
Lotto n. 3	€ 550.000,00	€ 55.000,00	€ 10.000,00

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 21/06/2007.

L'apertura delle buste avverrà nel giorno 22/06/2007 alle ore 10.00 davanti il Giudice Delegato. Le modalità ed il contenuto delle offerte, le modalità di gara in caso di più offerte, le modalità di versamento delle somme dovute e le indicazioni catastali dei beni sono specificate nell'ordinanza di vendita.

In caso di esito negativo della vendita senza incanto, il Giudice Delegato ha fissato la vendita con incanto nel giorno 22/06/2007 alle ore 10.15.

CONDIZIONI DI VENDITA CON INCANTO

	Prezzo base	Cauzione	Rilancio Minimo
Lotto n. 1	€ 240.000,00	€ 24.000,00	€ 10.000,00
Lotto n. 2	€ 110.000,00	€ 11.000,00	€ 5.000,00
Lotto n. 3	€ 550.000,00	€ 55.000,00	€ 10.000,00

Le modalità ed il contenuto delle domande, le modalità di gara, le modalità di versamento delle somme dovute e le indicazioni catastali dei beni, sono specificate nell'ordinanza di vendita.

La perizia di stima è disponibile presso la Cancelleria Fallimentare; ulteriori informazioni presso il Curatore dott. Flavio De Pandis, con studio in Brescia, Via Creta, 68 tel. 030.2426186 fax 030.2429668 e-mail: flaviodepandis@studio11.it e sul sito internet www.bresciaonline.it

Il cancelliere sig.ra GIOVANNA CAVALLI